

(merce franca in stazione)

## Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 25,80 a L. 26,—	
» »	» » —,— » —,—	
Farina	» » 28,— » 30,—	
Fiore	» » 34,— » 34,50	
Crusca	» » 13,50 » 13,75	
Pane comune	» » 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» » 38,— » 55,—	
Granturco nostrano	» » 18,— » 18,25	
» estero	» » 15,50 » 16,50	
Risone	» » —,— » —,—	
Riso lavorato	» » 38,— » 45,—	
Orzolo	» » 20,20 » 20,40	
Orzo da caffè	» » 36,50 » 37,50	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 18,— » 21,—	
» napoletana	» » —,— » —,—	

## Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 27,75 a L. 28,—	
» colorati	» » 25,— » 25,60	
Cece bianco	» » —,— » —,—	
» rosso	» » —,— » —,—	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 26,50 » 27,50	
Milio	» » 33,50 » 34,—	
Panico	» » 34,70 » 35,50	
Melica	» » 13,50 » 13,75	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » —,— » —,—	
Coriandoli	» » 43,50 » 45,50	
Veccia	» » 23,50 » 24,—	

## Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 112,—	
Lupinella nostrana	» » 115,— » 120,—	
» estera	» » 75,— » 90,—	
Medica	» » —,— » —,—	
Sulla	» » 215,— » 225,—	
Fieno greco	» » 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » 55,— » 60,—	
Semi di zucca	» » —,— » —,—	
Anici nostrani	» » —,— » —,—	

## Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,20 a L. 6,85	
Paglia di grano	» » 3,75 » 4,80	
» di riso	» » 3,— » 4,25	

## Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» bianco	» » 35,— » 40,—	
» meridionale	» » 52,— » 55,—	

## Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agrumi	al mille » 28,— » 35,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amandorle vestite	» » —,— » —,—	
Amandorle senza guscio	» » —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Pomodori	» » 8,— » 1,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 9,50	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

## Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,60 » 2,85	
Formaggio nostrano fresco	» » 2,10 » 2,25	
» » secco	» » 2,45 » 2,65	
» parmigiano	» » 2,20 » 3,—	
Mental Svizzero	» » 2,15 » 2,30	
» Nazion. (staz. part.)	» » 2,— » 2,05	

## Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,65 a L. 2,25	
» morto	» » —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,85 » 1,95	
Ova	al mille » 74,— » 77,50	
Bovi	al Q.le » 195,— » 210,—	
Vacche	» » 180,— » 200,—	
Vitelli di latte	» » 220,— » 240,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 150,— » 155,—	

## Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 58,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,20 » 2,60	

## Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 134,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» » 355,50 » 356,—	
» Portorico	» » 334,— » 338,—	
» Sandomingo	» » 305,— » 310,—	
» Santos	» » 290,— » 293,50	

## Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » —,— » —,—	
Cera vergine	» » —,— » —,—	

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 220,—	
» di lino	» » 125,— » 130,—	
Petrolio per cassa	» » 9,— » 13,35	
Candele steariche	» » 106,— » 118,—	
Saponi da bucato	» » 30,— » 69,50	

## Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,45 a L. 3,70	
» in fascine	» » 3,60 » 3,75	
Carbone di legna	» » 11,— » 11,50	
» minerale	» » 2,90 » 4,85	
Coke	» » 4,25 » 4,60	

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—	
Lino	» » —,— » —,—	

## BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria  
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Crippi Via Nino Bizio N. 3.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## In favore delle nuove industrie

In conformità di quanto fu fatto già nel 1907, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha fatto pervenire a tutte le Camere di Commercio del regno una comunicazione che indica gli incoraggiamenti che da parte di provincie, comuni, altri enti morali e da privati cittadini vennero dati al sorgere di nuove industrie dal 1907 ad ora, ed addita quali siano al giorno d'oggi gli incoraggiamenti promessi nelle forme legali per facilitare il sorgere e lo sviluppo delle industrie in vari comuni del regno.

Gli interessati che intendessero di prendere visione della comunicazione stessa potranno rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio.

Fatture consolari  
per le merci importate negli Stati Uniti

Si reca a conoscenza degli interessati che il Dipartimento americano del Tesoro, essendo stato informato da quel Dipartimento di Stato che l'articolo 669 del regolamento consolare degli Stati Uniti del 1896 venne modificato con le circolari ai consoli americani in data dal 20

luglio 1901 e del 14 maggio 1907, con la « Treasury Decision » n. 31733 del 27 giugno u. s., ha portato conformi modificazioni alla precedente sua decisione del 4 Aprile di guisa che il testo della medesima viene ad essere formulato nel modo seguente:

“ Il Dipartimento federale del Tesoro è stato avvertito che è abitudine di alcuni speditori di merci verso gli Stati Uniti di non far risultare nelle fatture consolari le spese di commissione ed altre che loro vengono pagate per servizi resi per l'acquisto e per la spedizione della merce, mentre altri sogliono includere nelle loro fatture le spese predette.

“ Siccome questa differenza nel modo di compilare le fatture crea delle confusioni ai periti stimatori, d'ora in avanti dovranno osservarsi strettamente la disposizioni dell'articolo 669 del regolamento consolare del 1906.

“ L'articolo 669 del regolamento consolare stabilisce che gli speditori di merci, soggette in tutto o in parte ad un dazio *ad valorem* o ad un dazio basato sul loro valore, devono in tutti i casi far risultare separatamente nella fattura:

“ 1° il prezzo della merce, a netto di ogni spesa di commissione, d'imballaggio, ecc.,



“ o nel caso che la mercanzia sia spedita in consegna, il valore reale di mercato — a netto di ogni spesa — della stessa nei principali mercati del paese dal quale la spedizione vien fatta, per unità di peso, misura o quantità ;

“ 2° il costo di trasporto al porto d'imbarco ;

“ 3° l'importo delle spese d'imballaggio (casce, sacchi, scatole, pacchi, ecc.) ;

“ 4° assicurazione, commissioni, sconti, legittimazioni, e le spese di ogni altra specie, genere o descrizione, incorse per la preparazione delle merci per il mercato degli Stati Uniti, espresse separatamente „.

“ Quando però non sia possibile allo speditore di dare le informazioni richieste dai paragrafi 3 e 4° o da uno di essi, come, ad esempio, nel caso che tali spese non esistano o non siano accertate al tempo della spedizione, o che debbono esser pagate dal destinatario, tali informazioni possono omettersi, facendo risultare in loro vece le ragioni della omissione „.

“ Per esigenze della statistica, gli esportatori dovranno specificare nelle fatture relative a mercanzie esenti da dazio o soggette a dazi specifici, ogni spesa, commissione, ecc., separatamente dal costo reale delle merci „.

## COMUNICAZIONI

**Abolizione dell'impiego del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi.** — La legge 23 giugno 1910 ha reso esecutiva in Italia la Convenzione di Berna portante il divieto di impiegare fosforo bianco nella produzione dei fiammiferi, come pure quello di importare e mettere in vendita fiammiferi in cui entri fosforo bianco.

Ora il ministro Nitti avverte che, a tenore dell'art. 5 della Convenzione, essa avrà applicazione in Italia col 6 luglio 1915 e negli altri paesi aderenti alle date indicate qui appresso: Germania, Danimarca, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera, 1. gennaio 1912. Gran Bretagna ed Irlanda: 28 dicembre 1913. Spagna: 29 ottobre 1914. Possedimenti francesi:

Costa dei Somali, Riunione, Madagascar, e dipendenze, Africa occidentale dell'Oceania, Nuova Caledonia: 26 novembre 1914. Tunisia: 15 gennaio 1915.

Possedimenti inglesi: Orange: 3 maggio 1914. Protettorato dell'Africa orientale, Gibilterra, Malta, Isola Maurizio, Isole Seychelles, Nigeria del Sud, Uganda: 4 gennaio 1915. Nigeria del Nord: 24 febbraio 1915. Isole Leward: 26 marzo 1915. Isole Fidji: 20 giugno 1915. Indie olandesi: 7 marzo 1915.

Il governo intende di adottare tutti i provvedimenti necessari per eliminare nel limite del possibile ogni difficoltà che si frapponga alla trasformazione del sistema di produzione. Gli studi relativi, già compiuti in maniera generica prima dell'approvazione della legge, saranno ora condotti a termine in modo che gli industriali possano avere un tempo abbastanza lungo per prepararsi alle nuove condizioni ed il Ministero gradirà che gli interessati facciano raccomandazioni ed esprimano proposte concrete per tenerne il dovuto conto. A questo scopo ha del resto preso le disposizioni necessarie perchè gli Ispettori del lavoro visitino entro un certo termine tutte le fabbriche di fiammiferi e concretino le proposte definitive.

**Facile sbocco di materiali laterizi a Salonicco.** — Buona parte della popolazione più agiata di Salonicco trova di sua convenienza l'investire i propri capitali in beni immobili e così sta avvenendo colà una rapida e radicale rinnovazione edilizia. Nel 1910, fra completamenti e nuove costruzioni, sorsero circa 700 case; altre 400 sono state costruite o bene avviate nei primi mesi del 1911, mentre si fa ancora molto sentire il bisogno di nuove altre.

L'industria locale, sempre primitiva, e l'unica mattoneria meccanica sulla piazza di Salonicco, si sono trovate impreparate ed insufficienti a tutte le richieste. Non pochi cantieri hanno dovuto sospendere i lavori per mancanza di materiale, e quelle fabbriche hanno trovato buon gioco a rialzare continuamente i prezzi dei propri prodotti, e questi prezzi hanno raggiunto tali limiti da rendere possibile l'importazione dei materiali laterizi dall'estero e con profitto.

È quindi opportuno richiamare i produttori

nostri di tali articoli sul nuovo possibile sbocco per la loro sopraproduzione ed avvertirli che i materiali di maggior consumo sono:

Mattoni pieni, da  $21 \times 10 \times 7$  cm., quotati, se lavorati a mano, 140 a 210 piastre al mille (1 piastra = L. 0.22  $\frac{1}{2}$ ); se pressati a macchina, da 250 a 325 piastre al mille.

Mattoni pieni, da  $21 \times 10 \times 5$  cm., a macchina, da 200 a 275 piastre al mille.

Mattoni forati, delle stesse dimensioni di quelli sopraccennati, sono pure molto domandati, ed i prezzi ne variano pochissimo.

I medesimi da  $60 \times 20 \times 5$  cm. con tre fori longitudinali, di 52 cmq. di superficie, costano attualmente L. 0.28 al pezzo.

Tegole tipo Marsiglia di  $52 \times 43$  cm.

Mattonelle verniciate per pavimenti, bagni, ecc.

Tubi di scarico, ed ogni altro genere di materiale in cemento o composizione, nonché tinte per muri.

Il sistema di pagamento usato è per contanti netto alla consegna, merce posta a domicilio: il dazio d'importazione è dell'11 % « ad valorem » i prezzi devono naturalmente essere calcolati cif Salonicco.

**Una mostra internazionale dell'industria del latte a Torino. Numerosi concorsi.** — Dal 1 al 15 ottobre p. v. avrà luogo nei locali appositamente costruiti dell'Esposizione Internazionale e del Lavoro di Torino una Mostra internazionale temporanea della industria del latte.

Detta mostra comprenderà le seguenti classi: latte e suoi prodotti - macchine, attrezzi ed ausiliari per la lavorazione del latte - monografie, pubblicazioni, illustrazioni grafiche e fotografiche dell'industria del latte dal punto di vista igienico, industriale e sociale.

Nell'occasione di questa Esposizione vengono pure banditi i seguenti Concorsi: Concorso internazionale per il sistema dimostrato efficace dall'esperienza per la raccolta e distribuzione del latte nei centri popolosi. Concorso nazionale per il miglior sistema dimostrato efficace dall'esperienza per la raccolta e distribuzione del latte puro ai centri popolosi: Concorso internazionale per le Latterie sociali, le loro Federazioni e le Organizzazioni lattiere: Concorso internazionale a

premi per l'impiego dei fermenti selezionati nella fabbricazione del burro e del formaggio: Concorso internazionale per il miglior impianto di caseificio funzionante nell'interno della Mostra: Concorso nazionale fra produttori di latte situati in zone asciutte eminentemente viticole, che dimostreranno di aver convenientemente sviluppata la industria zootecnica o casearia in poderi prima esclusivamente dediti alla produzione del vino.

Per informazioni e schiarimenti, rivolgersi alla Camera di Commercio di Forlì.

**Prima mostra annuale della Società degli Agricoltori Italiani - Aprile 1912.** — Il Consiglio di Amministrazione della Società degli Agricoltori Italiani, accogliendo analoga proposta del suo presidente on. Ottavi, ha deliberato di tenere ogni anno a Roma, in occasione dell'Assemblea generale ordinaria, una Mostra nella quale siano raccolte tutte le novità agrarie dell'annata precedente.

La prima Mostra avrà luogo in Roma, nel mese di Aprile 1912, e comprenderà fra le classi che costituiscono il programma: macchine e attrezzi agrari di qualsiasi generi, di costruzione italiana ed estera; piante e loro prodotti, sementi; trasformazione dei prodotti agrari, metodi di manipolazione; industrie agrarie; metodi nuovi di coltivazione, ecc.

Alcune copie del programma sono disponibili presso la locale Camera di Commercio.

## DENUNCIE DELLE DITTE COMMERCIALI E INDUSTRIALI

Va ricordato ai commercianti, industriali, esercenti, che non soltanto è obbligatoria da ora innanzi la loro inserzione nel registro delle Ditte, ma che obbligo altresì la denuncia di ogni modificazione nelle madesime, della cessazione, della chiusura di esercizi, dei mutamenti di comproprietari.

Coloro, che non avessero ancora ottemperato alle disposizioni della Legge 20 marzo 1910, sono ancora in tempo utile per la presentazione della denuncia obbligatoria.

Si ricorda infine che la Legge commina pene pecuniarie pei contravventori.

Avv. OLINDO BARGOSSO, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.



